

**REVISORE UNICO
COMUNE DI VALLEDOLMO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

Verbale n. 24 del 17/11/2022

OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione "PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN FAVORE DEL GESTORE UNICO DELL'ATO PALERMO (AMAP S.P.A.) COME DA DELIBERAZIONE ATI N.5 DEL 14 LUGLIO 2020 - ACQUISTO DELLE AZIONI DELL'AMAP S.P.A." da sottoporre al Consiglio Comunale.

Il Revisore unico dei Conti del Comune di Valledolmo, nella persona del Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davì, nominato con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 32 del 08/10/2021, esaminata la documentazione pervenuta tramite pec in data 17/11/2022, composta da:

- proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale n. 62 del 15/11/2022 con oggetto: "PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN FAVORE DEL GESTORE UNICO DELL'ATO PALERMO (AMAP S.P.A.) COME DA DELIBERAZIONE ATI N.5 DEL 14 LUGLIO 2020 - ACQUISTO DELLE AZIONI DELL'AMAP S.P.A.";

Preso atto che:

- con provvedimento di cui alla nota prot. n.1738 del 14 maggio 2015 del Commissario Straordinario all'ATO 1 PA, in liquidazione ex L.r. n. 2/2013, sottoscritto per adesione dal Comune di Palermo e dai Comuni già in gestione della società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS S.P.A), è stato approvato il Progetto per superare l'emergenza idrica determinatasi nell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1, per l'intervenuto fallimento del citato gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII);
- detto Progetto è stato preventivamente validato dall'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità giusta nota prot.17136 del 15 aprile 2015;
- con il richiamato provvedimento l'AMAP S.p.A., già società di intera proprietà del Comune di Palermo, è stata chiamata dal 18 maggio 2015 ad assicurare, in via provvisoria ed emergenziale, il SII nel territorio dei Comuni che hanno sottoscritto per adesione il provvedimento di affidamento temporaneo nei termini e limiti precisati nel medesimo atto;
- detto affidamento è stato disposto come soluzione transitoria finalizzata al perfezionamento dell'affidamento definitivo del SII nell'Ambito Territoriale Ottimale di riferimento, da attuarsi ai sensi della normativa di settore;
- con L.r. n.19 dell'11 agosto 2015, "Disciplina in materia di risorse idriche", pubblicata sulla GURS n.34 del 21 agosto 2015, è stato approvato, in ambito regionale, il nuovo assetto normativo in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato;
- l'art. 4 comma 11) della citata Legge ha consentito alle società di gestione a capitale interamente pubblico, quale è l'AMAP S.p.A., di assumere la gestione del SII in favore dei Comuni ricadenti nel medesimo Ambito Territoriale Ottimale, ovvero nella Città Metropolitana di riferimento: "ampliando la propria compagine sociale agli altri Enti Locali o stipulando con essi appositi contratti di servizio";

- in applicazione della citata normativa - il Comune di Palermo con la deliberazione del proprio Consiglio Comunale n. 439 del 12 novembre 2015, ha modificato lo Statuto dell'AMAP S.p.A. per consentire l'ingresso ai Comuni dell'Ambito Territoriale di riferimento che avevano interesse a disporre l'affidamento del Servizio Idrico Integrato alla predetta società;
- conseguentemente, i seguenti Comuni di: 1. Alia – 2. Alimena – 3. Aliminusa – 4. Altavilla Milicia - 5. Balestrate - 6. Blufi – 7. Bolognetta – 8 Bompietro – 9.Caccamo – 10. Campofelice di Fitalia – 11. Capaci. - 12. Carini. - 13. Camporeale - 14. Casteldaccia - 15.Cefalà Diana – 16. Chiusa Sclafani – 17. Ficarazzi – 18 Isola delle Femmine – 19. Lascari – 20. Lercara Friddi – 21. Marineo – 22. Montemaggiore Belsito – 23 Partinico. - 24. Piana degli Albanesi – 25. San Cipirello - 26. San Giuseppe Jato - 27. San Mauro Castelverde – 28. Santa Cristina Gela – 29. Santa Flavia – 30. Sciarra - 31. Torretta - 32. Trappeto – 33. Villabate hanno autorizzato l'acquisto delle azioni della predetta società e sono entrati a far parte dal 31 marzo 2016 della compagine sociale dell'AMAP S.p.A. ed hanno, parimenti, disposto l'affidamento del SII alla stessa AMAP S.p.A. per la durata massima di trenta anni, ossia sino al 31 dicembre 2045 e ciò in linea con quanto previsto dall'art.151, comma 2, lettera b) del D.Lgs.152/2016;
- la Corte Costituzionale con l'intervenuta Sentenza n.93 del 7 marzo - 4 maggio 2017 ha dichiarato l'illegittimità di alcune disposizioni della L.r. 19/2015 ed ha affermato, per quel che qui interessa, la competenza dell'Ente d'Ambito, nel caso di specie l'Assemblea Idrica Territoriale dell'ATO Palermo, a disporre l'affidamento del SII avendo riguardo alle forme di gestione previste dalla normativa nazionale e con il fine di conseguire a regime una gestione unica negli Ambiti Territoriali Ottimali di riferimento;
- avendo riguardo al suddetto contesto normativo l'ATI Palermo con la propria deliberazione n. 2 del 22 novembre 2017 ha riconosciuto l'affidamento trentennale disposto dai precitati Comuni in favore dell'AMAP S.p.A., in applicazione dell'art.4, comma 11) della L.R. 19/2015, norma questa non censurata dalla Corte Costituzionale risultando perfettamente in linea con l'intento del legislatore nazionale di favorire le aggregazioni tra le gestioni esistenti, al fine di pervenire ad una gestione unica per ogni Ambito Territoriale Ottimale;
- il suddetto riconoscimento è stato disposto dall'ATI Palermo in tale prospettiva e quale presupposto necessario per avviare la fattispecie a formazione progressiva volta alla costituzione di un unico soggetto gestore per l'intero Ambito Territoriale di riferimento;
- l'art. 149 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. riserva all'esclusiva competenza dell'Ente d'Ambito la scelta della forma di gestione del SII, avendo riguardo ai modelli di affidamento previsti dall'Ordinamento Comunitario Europeo, ossia: l'affidamento del servizio tramite gara in concessione a terzi o l'affidamento mediante gara a doppio oggetto finalizzata alla costituzione di una società mista con la contestuale selezione di un socio privato o l'affidamento del SII a società in house;
- in tale contesto e per dare seguito al percorso di ampliamento della copertura del SII verso la Gestione Unica nell'intero Ambito territoriale di riferimento, l'ATI Palermo, giusta deliberazione n.10 del 27 settembre 2018, ha deciso di scegliere, tra le forme consentite, quella del così detto modello 'in house', da conformare ai requisiti prescritti dall'Ordinamento Europeo e ciò individuando nella stessa AMAP S.p.A. il soggetto nei confronti del quale definire l'iter di affidamento in applicazione del combinato disposto dell'art. 149 bis e 172 comma 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- il nuovo aggiornato Piano d'Ambito approvato con Deliberazione n. 11 del 30 dicembre 2020 prevede - nell'arco temporale di riferimento – gli interventi da attuare a cura del gestore unico nei

nuovi Comuni da gestire e nell'intero ATO e, quindi, di revisionare gli attuali assetti tariffari a garanzia della sostenibilità a breve e lungo periodo della gestione unitaria;

- i Comuni di Ciminna, Corleone, Giuliana, Baucina, Cerda, Vicari, Roccapalumba, Bagheria, Ventimiglia di Sicilia, come da note ATI 0000092 del 6 febbraio 2020 e prot. 0000132 del 14 febbraio 2020, hanno richiesto l'immediato passaggio della gestione del SII all'AMAP S.p.A.;
- anche il Comune di Mezzojuso, giusta PEC prot. n. 0003298/2020 del 5/3/2020, ha manifestato la volontà di affidare ad Amap S.p.A. la gestione del SII, entrando così a fare parte della compagine sociale della stessa Società;
- l'Assemblea dei Sindaci, riunitasi il 26 novembre 2020, ha adottato la deliberazione n. 10 – "Riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato ai Comuni dell'ATI Palermo ai sensi dell'art. 147 comma 2bis del DLGS 152/2006 e ss.mm.ii.. Sentenza TAR Sicilia Sez. Palermo RG n. 1395/2020";
- il Comune di Valledolmo non risulta possedere i requisiti necessari per la salvaguardia della gestione ai sensi dell'art. 147bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., come riconosciuto dalla deliberazione sopra citata;
- l'Assemblea dei Sindaci, riunitasi il 14 luglio 2021, ha adottato la deliberazione n. 5 – "Affidamento del Servizio Idrico Integrato in favore del Gestore Unico AMAP S.p.A. – ai sensi dell'art. 149 bis e dell'art. 172 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché della L.R. n.19 dell'11 Agosto 2015";
- ai fini del previsto affidamento in house del S.I.I., ai sensi della deliberazione ATI n. 05/2021, il Comune di Valledolmo dovrà risultare socio del Gestore Unico già dalla stessa individuato nella società AMAP spa;
- l'affidamento a regime del SII nell'intero territorio di riferimento trova compiuta attuazione con l'approvazione del Piano d'Ambito dell'ATO Palermo aggiornato di cui alla Deliberazione n. 11 del 30 dicembre 2020 e con l'avvenuta approvazione dei correlati assetti tariffari secondo l'intervenuta deliberazione ARERA n.388/2021/R/IDR del 21 settembre 2021 (Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3) e ciò secondo la tempistica ivi prevista;
- il 10 gennaio 2022 ANAC ha deliberato l'iscrizione di AMAP spa di nell'elenco dei soggetti aggiudicatari di un pubblico affidamento in House Providing, di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, (comunicazione prot. 35/ATIPA del 12/01/2022);
- l'ingresso nella compagine sociale di AMAP S.p.A. può avvenire nei modi previsti dallo Statuto della medesima società, ossia con il trasferimento da parte di un Comune socio diverso da quello di Palermo di una parte della propria partecipazione e con rinuncia alla prelazione da parte di tutti i soci;
- l'art. 4, comma 2 del dlgs. 175/2016 prevede che «...le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate» in particolare per la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- il Comune di Valledolmo intende procedere all'affidamento del S.I.I. all'AMAP s.p.a. nel proprio territorio fino al 31/12/2045, come previsto dall'art. 151, comma 2, lett. b del D. Lgs. 152/2016;

Considerato che

- l'Ente intende prendere atto dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato relativo al proprio territorio comunale ad AMAP spa, per il tramite dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo, ciò in accordo alle previsioni di cui alla deliberazione ATI n. 05/2021;

- AMAP spa risulta iscritta nell'elenco dei soggetti aggiudicatari di un pubblico affidamento in House Providing, di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016;
- l'Ente intende autorizzare il rappresentante legale ad acquistare **n. 3 (tre) Azioni dell'AMAP S.p.A.** offerte dai Comuni soci, per **l'importo nominale di € 1,00 ad azione** e di procedere ai successivi adempimenti formali necessari per divenire socio di detta società, nel rispetto della normativa vigente;
- l'Ente intende disporre la consegna ad AMAP spa delle proprie reti ed impianti e quant'altro afferente al servizio idrico integrato del proprio territorio, per l'intera durata dell'affidamento fino al 31/12/2045;
- la somma complessiva di **€ 3,00** graverà sul bilancio di previsione 2022/2024 esercizio 2022 al **codice bilancio n. 01.03-3.01.01.03.003**, approvato con Delibera di CC. n. 39 del 28.07.2022.

Tutto ciò premesso

- Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;
- Visto l'art.5 della L.r. 16 10 1997 n.39;
- Visti gli articoli 1 comma 4, 7; 8; 9;10 del D.lgs. 19 agosto 2016, n.175 come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (così detto T.U. in materia di società a partecipazione pubblica)
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 come in ultimo modificato con Legge 11 novembre 2014, n.164 e con Legge 28 dicembre 2015, n.221;
- Vista la Legge Regionale n.19 dell'11 agosto 2015, "Disciplina in materia di risorse idriche", pubblicata sulla GURS n.34 del 21 agosto 2015;
- Vista la Sentenza della Corte Costituzionale n.93 del 7 marzo-4 maggio 2017;
- Visto lo Statuto dell'AMAP S.p.A.;
- Vista la deliberazione dell'ATI n.10 del 27 ottobre 2018;
- Viste le deliberazioni ATI n.4 del 12 aprile 2019 e n. 9 del 11 ottobre 2019;
- Vista la deliberazione dell'ATI n.10 del 26 novembre 2020;
- Vista la deliberazione dell'ATI n.11 del 30 dicembre 2020;
- Vista la deliberazione dell'ATI n.5 del 14 luglio 2021;
- Vista la deliberazione ARERA n. 388/2021/R/IDR del 21 settembre 2021;
- Visto il Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 16/11/2022 Responsabile del Settore Geom. Orazio Pizzolanti;
- Visto il Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso in data 16/11/2022 dal Responsabile del Settore Finanziario Dott. Gioacchino Di Baudo.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto limitatamente all'acquisto di **n. 3 (tre) Azioni dell'AMAP S.p.A.** per **l'importo nominale di € 1,00 (uno) ad azione** e per un **importo complessivo di € 3 (tre)**;

Il Revisore, in merito al definitivo affidamento del servizio idrico integrato ad AMAP Spa e sulla base della documentazione pervenuta, dichiara di non essere nelle condizioni di esprimere alcun parere considerato che non dispone di alcun piano economico finanziario né di alcun piano industriale degli investimenti.

Il Revisore unico
Dott. Pierluigi Antonini, Marcello Davi
Pierluigi Antonini Marcello Davi